

La conferenza ibrida di FairCare riunisce l'Europa verso una cura inclusiva

La **conferenza intermedia ibrida FairCare** si è svolta con successo a **Cipro il 23 aprile 2026**, riunendo partner di progetto, caregiver formali e informali, persone con bisogni di cura, parti interessate e rappresentanti delle comunità di tutta Europa.



L'evento è diventato un'occasione significativa di incontro, dialogo e apprendimento condiviso, riflettendo la crescente necessità di pratiche di cura più eque e inclusive all'interno delle comunità europee.



Il formato ibrido ha permesso a persone provenienti da diversi paesi di partecipare indipendentemente dalla distanza. Ciò non solo ha aumentato l'accessibilità e l'inclusività, ma ha anche messo in evidenza l'importante ruolo che la collaborazione digitale svolge nei progetti europei, nell'istruzione e nelle iniziative sociali.

L'impegno comune per una migliore Cura

Nel corso della conferenza, i **partecipanti hanno discusso apertamente alcune delle principali sfide che attualmente interessano i sistemi sanitari e di assistenza sociale in tutta Europa**. Temi quali il burnout dei caregiver, l'esclusione sociale, l'invecchiamento della popolazione, l'accesso ineguale ai servizi di sostegno e il rapporto tra caregiver formali e informali sono stati al centro di molte discussioni.

Ciò che è emerso con maggiore evidenza è stata la consapevolezza condivisa che l'assistenza deve sempre essere incentrata su **dignità, rispetto, partecipazione ed empatia**.

I partecipanti hanno condiviso le esperienze dei propri paesi, **offrendo preziose riflessioni sia sulle difficoltà che devono affrontare sia sulle soluzioni che hanno contribuito a creare contesti assistenziali più solidali e collaborativi**.



Risultati chiave e impatto della conferenza

La conferenza intermedia ibrida FairCare ha riunito i partecipanti per un proficuo scambio di idee, esperienze e approcci pratici volti a migliorare l'equità e l'inclusione nei contesti assistenziali. Nel corso del programma, i partner del progetto hanno presentato i progressi compiuti finora, tra cui i risultati della ricerca, i materiali didattici, i metodi di formazione e le attività di divulgazione sviluppati nell'ambito del progetto FairCare.

Rafforzare la cooperazione e la comunicazione

Uno dei temi centrali della conferenza è stato il miglioramento della comunicazione e della cooperazione tra gli caregiver formali e informali. I partecipanti hanno approfondito in che modo il sostegno reciproco e gli approcci collaborativi possano aiutare ad affrontare le sfide quotidiane dell'assistenza, quali lo stress, la pressione emotiva e la mancanza di riconoscimento. Le discussioni hanno inoltre sottolineato l'importanza della dignità, della partecipazione e dell'inclusione delle persone con bisogni di cura, garantendo che le loro prospettive rimangano al centro del processo decisionale in materia di assistenza.

Promuovere una cura incentrata sulla persona

La conferenza ha messo in luce l'importanza di un'assistenza incentrata sulla persona, ponendo particolare enfasi sul rispetto delle esigenze individuali, delle preferenze e della dignità delle persone bisognose di assistenza. Le discussioni hanno sottolineato l'importanza della partecipazione attiva ai processi decisionali e hanno incoraggiato approcci che promuovano l'autonomia, l'inclusione e il benessere nell'ambito delle pratiche assistenziali.

Condivisione di strumenti pratici e risorse educazionali

I partner del progetto hanno inoltre presentato una serie di materiali didattici e strumenti di formazione pratica sviluppati nell'ambito del progetto FairCare. Queste risorse hanno ricevuto un riscontro molto positivo da parte dei partecipanti, in particolare per la loro accessibilità, il valore pratico e la capacità di supportare sia i professionisti che i caregiver informali nelle situazioni quotidiane. Lo scambio di questi materiali ha incoraggiato i partecipanti a continuare ad applicare e a diffondere gli approcci FairCare all'interno delle proprie organizzazioni e comunità.

A sostegno di sistemi di assistenza inclusivi e sostenibili

Attraverso presentazioni, workshop, attività interattive e occasioni di networking, la conferenza ha creato uno spazio per un dialogo aperto, l'apprendimento condiviso e una cooperazione più forte tra i partecipanti. Lo scambio di punti di vista ed esperienze ha contribuito a rafforzare le partnership, a incoraggiare la condivisione delle conoscenze e a sostenere l'obiettivo più ampio di FairCare: sviluppare in tutta Europa sistemi di assistenza più inclusivi, sostenibili e incentrati sulla persona, a beneficio sia di chi presta assistenza, sia dei professionisti, sia delle persone bisognose di cure.



Riflessioni e prospettive future

Uno degli aspetti più significativi della conferenza è stata l'opportunità di scambio interculturale e di networking internazionale. Organizzazioni attive nei settori dell'assistenza sociale, dell'istruzione, del sostegno sanitario e dello sviluppo comunitario si sono riunite per condividere idee, confrontare pratiche e imparare dalle reciproche esperienze.

L'atmosfera durante l'evento è stata cordiale, aperta e altamente collaborativa. I partecipanti hanno contribuito attivamente alle discussioni, riflettuto sulle sfide comuni ed esplorato modi per rafforzare la cooperazione in tutta Europa. Queste conversazioni hanno aiutato a costruire nuove connessioni e hanno rafforzato l'importanza della collaborazione a lungo termine nell'affrontare questioni sociali e assistenziali complesse.

Ampliare la partecipazione attraverso la collaborazione digitale e ibrida

La conferenza ha messo in luce la crescente importanza degli strumenti digitali e della collaborazione ibrida nell'ambito dell'assistenza e dei progetti di cooperazione europea. I partecipanti hanno approfondito le piattaforme online, i materiali collaborativi e le risorse didattiche pratiche sviluppati attraverso il progetto Erasmus+ FairCare per favorire la comunicazione, la formazione e il networking tra operatori dell'assistenza, persone bisognose di assistenza e parti interessate.

Combinando la partecipazione in presenza e online, il formato ibrido della conferenza ha creato opportunità più inclusive e accessibili per lo scambio internazionale, rafforzando la cooperazione tra partecipanti provenienti da diversi paesi e settori e favorendo al contempo una più ampia diffusione degli obiettivi e dei risultati di FairCare.

Creare spazi per uno scambio significativo

Uno degli aspetti più significativi della conferenza è stata l'opportunità offerta a caregiver, professionisti e parti interessate di scambiarsi apertamente esperienze, idee e punti di vista. Queste discussioni hanno stimolato una riflessione sincera sulle realtà del lavoro di assistenza, promuovendo al contempo un maggiore senso di comprensione e cooperazione tra i diversi gruppi e settori. I partecipanti hanno riconosciuto che ambienti inclusivi e solidali sono essenziali per costruire sistemi di assistenza più equi e sostenibili.

L'importanza delle educazione e del supporto

I dibattiti della conferenza hanno inoltre ribadito la necessità di una formazione continua, di un addestramento pratico e di un sostegno emotivo sia per i caregiver formali che per quelli informali. I partecipanti hanno sottolineato che i caregiver si trovano spesso a dover affrontare pressioni emotive e responsabilità impegnative, rendendo sempre più importante l'accesso a orientamento, opportunità di apprendimento e reti di sostegno. Investendo nella formazione e nella sensibilizzazione, il progetto FairCare continua a promuovere pratiche di assistenza più sicure, informate e incentrate sulla persona.

Insieme, possiamo supportare la creazione di uno spazio per tutti, inclusivo, rispettoso e sostenibile.





Verso il futuro

La conferenza ibrida di metà percorso di FairCare ha gettato solide basi per la futura collaborazione, l'apprendimento e lo sviluppo del progetto. Ha ribadito l'importanza della partecipazione attiva, del dialogo continuo e della cooperazione tra comunità, professionisti, operatori sanitari e organizzazioni per migliorare i sistemi di assistenza in tutta Europa.



Man mano che il progetto va avanti, FairCare continuerà a sviluppare risorse educative, ad ampliare le attività di diffusione, a rafforzare il coinvolgimento delle parti interessate e a promuovere pratiche di assistenza eque, inclusive e incentrate sulla persona. La conferenza ha segnato una tappa importante in questo processo in corso, incoraggiando una collaborazione continua verso ambienti di assistenza più solidali, sostenibili e inclusivi per tutte le persone coinvolte.

In questo spirito, vorremmo anche presentare altre due recenti tappe fondamentali che riflettono il continuo progresso e lo sviluppo del progetto FairCare.

Conclusione del corso di formazione tra pari FairCare

Il completamento del corso di formazione tra pari FairCare segna un'altra importante tappa nel progetto FairCare.

Il programma di formazione rafforza l'autonomia dei caregiver formali e informali, nonché delle persone bisognose di assistenza, e qualifica i partecipanti affinché possano diventare formatori nell'ambito del progetto FairCare. Basato sui principi del sostegno tra pari e della vita indipendente, promuove l'autodeterminazione, la partecipazione e l'apprendimento inclusivo nell'ambito dell'assistenza a lungo termine.



Sviluppato grazie alla stretta collaborazione tra i partner del progetto, i gruppi consultivi e le persone con esperienza diretta, il corso riflette le reali esigenze degli anziani, delle persone con disabilità e dei caregiver informali e formali. Il suo approccio "train-the-trainer" (formazione dei formatori) sostiene il trasferimento sostenibile delle conoscenze, contribuisce a creare una prima generazione di formatori FairCare e promuove le competenze digitali e la collaborazione inclusiva nei contesti assistenziali.

Parliamone insieme - I canali Discord di FairCare

Ogni progetto ha bisogno di una pagina di destinazione dove i visitatori possano trovare le informazioni di base sul progetto.

Ma in FairCare abbiamo deciso di fare un passo in più!

Non vogliamo solo che sappiate di cosa si occupa FairCare, ma desideriamo che ne diventiate parte integrante. Dopotutto, l'essenza e l'innovazione di FairCare consistono nel riunire tutte le persone coinvolte nell'assistenza a lungo termine!

Chi sono? Gli stessi destinatari della cura, i loro familiari (che chiamiamo "caregiver informali") e gli operatori sanitari che lavorano nelle strutture (gli "caregiver formali").

Crediamo che il valore maggiore derivi dal fatto che tutti voi dialoghiate tra voi e condividiate le vostre esperienze in materia di assistenza, bisogni, opportunità e buone e cattive pratiche esistenti nei vostri paesi.

Per favorire questo, abbiamo creato uno strumento semplice ma eccellente che aiuta anche a superare le barriere linguistiche: **DISCORD**.

Se il nome vi suona familiare, non è una coincidenza. Originario del mondo dei videogiochi, Discord è ora ampiamente utilizzato sia dalle aziende che dalle comunità, proprio perché è semplice, pratico ed efficace.

Quindi, che cos'è?

Discord è una piattaforma di comunicazione gratuita pensata per gruppi, comunità e team.

Consente agli utenti di:

- messaggiare,
- effettuare chiamate vocali,
- effettuare videochiamate,
- condividere file,
- condividere e organizzare eventi e inviti,
- creare canali separati in base ad argomenti o gruppi.



Nel nostro caso, lo scopo di Discord è quello di **offrire uno spazio online sicuro, ben strutturato e facile da usare per la comunicazione internazionale tra i gruppi target di FairCare.**

Con una semplice registrazione puoi utilizzarlo sul tuo computer portatile o sul cellulare per chattare, incontrare altre persone, fare amicizia e organizzare eventi all'interno dei canali dedicati a chi presta assistenza, a chi la riceve o ai temi comuni.

E nemmeno la lingua è un ostacolo, poiché uno strumento di traduzione integrato garantisce che, mentre scrivi nella tua lingua, gli altri vedano i tuoi messaggi nella loro.


Naturalmente, i moderatori di ogni paese sono a disposizione per aiutarti in caso di difficoltà.

Puoi leggere una descrizione più dettagliata di tutto questo sul sito web di FairCare: <https://faircarecoop.com/>

Social Media



Seguici su Facebook

Si tratta di un progetto collaborativo e avremo bisogno del vostro aiuto lungo tutto il percorso! Rimanete aggiornati sui nostri progressi e scoprite come potete partecipare iscrivendovi alla nostra newsletter e mettendo “Mi piace” alla nostra pagina Facebook. 

I migliori saluti,
Il team di FairCare



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.